

- citofonia

* Citofoni senza fili e senza cablaggi.

- sicurezza

* Garden

- condizionamento

* Condizionatori LG.

- fotovoltaico

* Modulo adesivo per tetti in lamiera.

* Solon solitaire.

* Soluzioni rinnovabili. Centrale domestica.

Rinnovabili e sicurezza. Dissuasore fotovoltaico.

- curiosità

* Bici elettriche ricaricate dal sole.

* Il treno del futuro viaggerà a energia solare.

- normative

* Il Quarto Conto Energia.



Citofonia

CITOFONI SENZA FILI E SENZA CABLAGGI.



Omnicall ONE è un nuovo concetto di sistema citofonico e videocitofonico basato su nuove tecnologie di comunicazione UMTS, GSM, PSTN e VOIP.

Sicurezza, affidabilità, comfort, facilità di installazione sono le qualità principali dei sistemi citofonici e videocitofonici OMNICALL®. Studiati per edifici già esistenti o da ristrutturare, si presentano

come la soluzione ideale per abitazioni individuali e per edifici plurifamiliari come palazzi, residence, villette a schiera, uffici, attività commerciali, industrie, alberghi, b&b e molto altro ancora.

Innovazione e design

Quando tecnologia ed innovazione s'incontrano nasce un prodotto le cui caratteristiche si esprimono anche in termini di estetica. La scelta del design, dalla linea semplice ed essenziale, rendono le placche esterne in alluminio anodizzato resistenti agli agenti atmosferici, con pulsantiera retroilluminata, adatte a qualsiasi struttura architettonica ed estremamente funzionali.

Facile e rapido da installare

Grazie all'uso della tecnologia di rete mobile, il sistema, per essere installato, non richiede posa di cavi verso le abitazioni e all'interno di esse, garantendo un grande guadagno di tempo nell'installazione, evitando opere di muratura negli appartamenti. Facilitando il lavoro dell'installatore, il sistema garantisce grande guadagno di tempo ed un sicuro risparmio all'utilizzatore finale.

Affidabile e sicuro

OMNICALL® ONE, con la tecnologia UMTS e GSM, assicura un collegamento video e voce ottimale con la Targa esterna in termini di fedeltà e di livello sonoro, consentendo chiara e limpida la conversazione fra l'utente ed il visitatore.

La libertà di movimento

Il sistemi citofonici e videocitofonici, OMNICALL® ONE UMTS e GSM, non essendo filari, permettono di usare il proprio telefono per rispondere alle chiamate e videocchiamate, aprire la porta o il cancello con un codice sulla tastiera e infine gestire numeri di telefoni, video e immagini con SMS ed MMS.



www.cm-impianti.eu info@cm-impianti.eu

tel. 0141.702298

fax 0141.702902

Strada Alessandria, 36 - Nizza Monferrato (AT)

R.E.A. Asti n. 111487 - Cap. Soc. € 51.006,00 i.v.

C.F. / P. Iva / Num.Reg. Imp. Asti 01388250050



OMNICALL® ONE si propone con 3 linee citofoniche e videocitofoniche senza fili e 2 linee citofoniche filari, per soddisfare tutte le esigenze. OMNICALL® "OVUNQUE TU SIA".



Sicurezza

GARDEN.



Barriera perimetrale ad infrarossi attivi a doppia lente.

Garden è l'ultima novità tra le barriere infrarossi di Mitech Security. Questa soluzione racchiude in sé il meglio della tecnologia per la protezione antifurto perimetrale in un corpo gradevole e utile.

Garden è costituita idealmente da un lampione che, in

modo molto discreto, vigila sul perimetro del proprio giardino grazie alla presenza, all'interno del palo di sostegno, di un affidabile sensore all'infrarosso attivo.

Top tra le barriere per esterno Garden è disponibile in varie versioni, in base all'altezza del palo di sostegno e della tipologia di barriera singola o a doppia lente.

Naturalmente Garden eredita tutti i vantaggi derivanti dalle barriere antifurto perimetrale Foster.

Garden è in grado di coprire una distanza massima di 100 metri nella versione a doppia lente.

Come tutti i prodotti Mitech, anche le soluzioni Garden sono conformi alla Direttiva 2002/95/CE (Rohs) e alle Norme CEI 79/2.

APPLICAZIONI:

L'impiego in esterno, in giardini e in ambienti ostili (temperatura, umidità e nebbia ecc.) grazie al dispositivo di termostatazione automatica e al sistema di disqualifica rende questo modello particolarmente robusto e affidabile.

PLUS:

Doppia lente per una doppia sicurezza antifurto

Allineamento semplice e rapido

Precablate, pronte all'installazione

Termostatazione integrata automatica

Disqualifica incorporata

Sincronizzazione ottica.



Condizionamento

CONDIZIONATORI LG.



Finalmente un sistema che assicura un reale risparmio. I climatizzatori LG garantiscono un consumo energetico molto basso. Il segreto è il compressore estremamente potente e ad alto rendimento che ottimizza i consumi per garantire la massima efficienza di

raffreddamento, come è dimostrato dalla classe energetica A raffreddamento / A riscaldamento.

Modalità Energy Saving (Risparmio energetico).

La modalità Energy Saving garantisce il minimo consumo di energia assicurando al tempo stesso il massimo comfort, applicando gli standard BATA (Body Adaptation Time Algorithm) ai climatizzatori.

Funzione Auto clean.

Una delle cause principali dei cattivi odori dei climatizzatori sono le muffe e i batteri che proliferano nello scambiatore di calore. La funzione Auto Clean elimina l'umidità dallo scambiatore di calore per impedire lo sviluppo di muffe e batteri, riducendo notevolmente i cattivi odori e rendendo necessaria una pulizia meno frequente.

Filtro al plasma per la depurazione dell'aria.

Le polveri sottili vengono catturate dal campo magnetico ed eliminate. Il sistema di depurazione al plasma è stato inizialmente sviluppato da LG non solo per ridurre le polveri e i contaminanti microscopici, ma anche per rimuovere acari domestici, micropolveri e peli di animali, allo scopo di ridurre i sintomi delle allergie e dell'asma.

Triplo filtro per la deodorizzazione.

Il triplo filtro elimina particelle chimiche, odore di fumo e altri cattivi odori grazie a tre filtri specializzati per ridurre i sintomi associati all'esposizione a vari composti organici, inclusa la formaldeide. La possibilità di rimuovere i cattivi odori consente di creare un ambiente più confortevole.

Filtro antiallergico e per l'eliminazione dei virus.

La polvere in sospensione nell'aria viene aspirata nel climatizzatore e catturata dal filtro dell'aria. Il filtro antiallergico progettato da LG rappresenta un nuovo passo avanti. Questo filtro include l'enzima "Subtilisina A", che elimina completamente acari domestici e allergeni.

Bassissima rumorosità.

L'innovativo design dei climatizzatori LG e la tecnologia Skew Fan assicurano una silenziosità senza confronti. Basta premere il pulsante della modalità Sleep e il ventilatore viene automaticamente impostato sulla velocità più bassa, riducendo al minimo il rumore.

Funzione Jet Cool

Raffreddamento ad alta velocità per raggiungere la temperatura più bassa in pochi minuti. Un sollievo immediato anche nelle estati più calde.

Trattamento anticorrosione Gold Fin.

Gold Fin è un rivestimento anticorrosione di LG applicato sulla superficie dello scambiatore di calore. Questo assicura una maggiore resistenza

alla corrosione della superficie e aumenta la durata dello scambiatore, garantendo prestazioni elevate per un periodo molto più lungo.

Flusso d'aria a sei posizioni.

Il deflettore del flusso d'aria orientabile in sei posizioni verticali assicura una completa versatilità, per soddisfare qualsiasi esigenza. La direzione del deflettore può essere regolata dalla posizione 1 alla posizione 6 e con oscillazione completamente automatica. Questa funzione permette di inviare il flusso d'aria con maggiore precisione e su un'area più ampia, assicurando all'utente maggiore libertà di scelta al momento di decidere dove posizionare le unità interne.

Controllo del flusso d'aria.

In modalità raffreddamento, il deflettore viene orientato in modo da dirigere l'aria fredda verso l'alto. In modalità riscaldamento, il deflettore invia il flusso d'aria verso il basso per riscaldare l'ambiente dal pavimento e garantire una distribuzione ottimale della temperatura.

Memorizzazione della direzione del flusso d'aria impostata dall'utente.

Il telecomando a infrarossi dei climatizzatori LG è estremamente intuitivo e semplice da usare. In particolare, la memorizzazione della direzione del flusso d'aria impostata dall'utente assicura il massimo comfort. All'accensione questa funzione ripristina automaticamente le impostazioni precedenti dell'utente.



Fotovoltaico

MODULO ADESIVO PER TETTI IN LAMIERA.



Espressamente sviluppato per tetti in lamiera, il sistema Solon SOLbond è stato progettato per essere incollato con uno speciale adesivo a base

di silicone che ovvia al tradizionale sistema di montaggio ed evita la foratura del tetto.

Questo sistema "Lightweight" consente di diminuire il tempo necessario all'installazione e, grazie ad un carico di appena 8.5 Kg/mq, di sfruttare superfici leggere che non potrebbero altrimenti sostenere il peso di un sistema fotovoltaico tradizionale. Il peso contenuto di Solon SOL bond è stato ottenuto eliminando la cornice ed impiegando un vetro da 3.2 mm di spessore. La scatola di giunzione è stata ruotata di 180° per ottimizzare il processo di posizionamento e di collegamento dei moduli.

I vantaggi in 10 punti:

sfruttamento ottimale della superficie del tetto
nessun ombreggiamento causato dalle strutture
installazione semplice e veloce tramite un apposito collante
minimizzazione dell'impatto del vento sulla superficie

nessuna perforazione e quindi nessun danno al tetto
nessun tipo di sottostruttura necessario

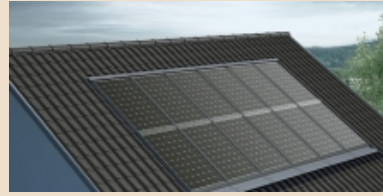
nessuna corrosione da contatto con altri materiali

sistema stabile e duraturo

sistema certificato TUV

Garanzia di 20 anni sul collante.

SOLON SOLITAIRE.



SOLON SOLitaire: il nuovo sistema ad integrazione totale che garantisce massima efficienza in spazi ridotti

SOLON SOLitaire è il sistema fotovoltaico SOLON ad integrazione totale sviluppato in collaborazione con Bayer Material Science che beneficia della tariffa speciale prevista dal IV° Conto Energia riservata agli "impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative". Il sistema ad integrazione totale SOLON SOLitaire rappresenta la soluzione ideale per i tetti residenziali, con unità da 3 a 9 kWp. SOLON SOLitaire è costituito da moduli mono e policristallini con potenze fino a 250 Wp e garantisce la massima efficienza in spazi ridotti. Ad esempio, un impianto fotovoltaico da 3 kWp di potenza in grado di soddisfare il fabbisogno energetico annuo di una famiglia di 4 persone, può essere installato su una superficie di 25 metri quadrati con soli dodici moduli SOLON. Inoltre, il montaggio semplice e rapido richiesto da questo sistema consente di minimizzare i tempi e i costi di installazione.

Il sistema SOLON SOLitaire è adatto a tutte le coperture e non necessita di alcuna struttura di supporto. Viene fornito completo di viti e guarnizioni per poterlo fissare direttamente ai listelli.

Con un peso di 14 kg al metro quadrato, il nuovo SOLON SOLitaire è particolarmente indicato per tetti con una pendenza compresa tra i 10 e i 60 gradi. A partire da 22 gradi non è più necessaria alcuna misura aggiuntiva di tenuta, poiché sono gli stessi moduli del sistema a formare uno strato drenante. Grazie anche alla pregiata cornice in poliuretano, resistente alle intemperie e ai raggi UV e totalmente impermeabile all'acqua, il sistema SOLON SOLitaire assicura sempre una perfetta tenuta. I fori di aerazione garantiscono un'ottimale circolazione dell'aria dietro i moduli, evitando in tal modo perdite di efficienza dovute al surriscaldamento.

I moduli utilizzati nel sistema SOLON SOLitaire sono composti da 60 celle mono o policristalline. Per entrambe le varianti SOLON prevede la copertura assicurativa, la garanzia di prodotto per 10 anni e la garanzia sulla potenza a cinque livelli su 25 anni.

SOLUZIONI RINNOVABILI Centrale domestica.



SolarWorld presenta SunCarpot, il nuovo modo di produrre energia elettrica solare direttamente a casa propria. I moduli

fotovoltaici non vengono installati sul tetto perché il tetto sono loro. In Italia il carpot SolarWorld è disponibile in diversi modelli e in versione singola o doppia. Viene fornito sotto forma di pacchetto completo composto da una struttura speciale in alluminio anodizzato e acciaio inox satinato, inverter e moduli di qualità (cuore dell'impianto) in numero di 9, 10 o 15. Sulle prestazioni dei moduli SolarWorld offre una garanzia lineare di 25 anni. In futuro SunCarpot potrà essere utilizzato anche come stazione di ricarica per auto elettriche.

RINNOVABILI E SICUREZZA Dissuasore fotovoltaico.



Rise propone un nuovo modello di dissuasore, il Vigilant 500 Sun System, alimentato solo con pannello fotovoltaico. Il sistema, caratterizzato da dissuasore a 24V, pannelli fotovoltaici e centrale Cp1KSUN con accumulatori, permette l'installazione di dissuasori in zone difficilmente raggiungibili dalla linea elettrica. Il Vigilant 500 Sun System può essere interfacciato non solo con impianti di automazione già esistenti (Barriere stradali, cancelli), ma anche con pannelli fotovoltaici o con batterie di diversa capacità. Inoltre il sistema può caricare gli accumulatori durante le ore notturne. Rise è specializzata nei dissuasori retrattili e fa parte della Benincà Holding.



Curiosità

Bici elettriche ricaricate dal sole: uno dei primi progetti pilota in Italia diventerà realtà a Padova entro il 2012.

Carmignano di Brenta, 23 Maggio 2011. È ufficiale, il "bike sharing ricaricato dal sole" si farà. Entro il 2012 saranno tre le pensiline attive a Padova nell'ambito di un progetto pilota coordinato da Fondazione Fenice onlus con un team di aziende ad alta tecnologia, che comprenderà inizialmente un parco di 15 biciclette a pedalata assistita elettricamente. È arrivata infatti dalla Regione Veneto l'approvazione del finanziamento destinato a questo progetto innovativo sul fronte della mobilità ecocompatibile, nell'ambito dell'ultimo bando del P.O.R.

Ed è già in corso di definizione, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, la collocazione dei tre punti di ritiro e ricarica delle bici, che potrebbero trovare spazio in piazzale Boschetti, Prato della Valle e al Parco delle Energie Rinnovabili Fenice, sull'isola di Terranegra. Una dorsale cittadina per la mobilità elettrica, dunque, che andrà ad integrarsi con il circuito ciclabile padovano, ma anche - e soprattutto - con il paesaggio storico e architettonico della città: le pensiline fotovoltaiche che ospiteranno le biciclette



saranno infatti studiate e progettate dalla Scuola Italiana Design e MaTech del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo, per garantire la massima armonia con il contesto urbano patavino.

Accanto a Fondazione Fenice e al Parco Scientifico e Tecnologico Galileo, è fondamentale nel

progetto in termini di apporto tecnologico il ruolo di SOLON S.p.A., leader in Italia nel settore fotovoltaico, oltre ad Italwin, azienda veneta specializzata nella produzione di bici elettriche. Un team di aziende e soggetti scientifici per un'iniziativa dalla forte cifra innovativa: il progetto pilota che sta per sbarcare nella Città del Santo sarà infatti uno dei primi esempi in Italia di bike sharing elettrico alimentato dal sole. Sebbene si vadano moltiplicando in tanti Comuni le diverse formule di "bici condivisa" corredate da pensiline fotovoltaiche, nella maggior parte dei casi si tratta di pensiline deputate alla semplice produzione di energia, senza alcun nesso con le due ruote. In questo caso invece avremmo una integrazione complessiva del sistema, con la possibilità di alimentare le biciclette grazie all'energia prodotta dalla copertura. Nicola Baggio, coordinatore del progetto e Product Manager di SOLON S.p.A. sottolinea come "lo sviluppo dell'energia rinnovabile si deve abbinare sempre più ad un uso efficace della stessa, andando a ideare soluzioni armoniose con il contesto urbano del nostro territorio". Una spinta innovativa, tutta Made in Padova, che, come ribadisce Mauro Tomasoni, amministratore di Italwin, "vede premiata la qualità e la dedizione di aziende che vogliono investire su nuove e concrete soluzioni per una mobilità sostenibile e alla portata di tutti".

E di energia ce ne sarà parecchia: la tecnologia applicata permetterà infatti di percorrere fino a 60 km ad una velocità massima di 25 km/h: è questo il limite massimo consentito per le biciclette elettriche. Quando? Già dall'estate prossima i padovani amanti delle due ruote potranno usufruire di questa tecnologia dal cuore della città e fino alla zona industriale, nell'ambito della seconda fase del progetto che prevede il monitoraggio di tempi di efficienza, sistemi di ricarica, flussi di spostamento. Un report che permetterà dunque di mettere a punto l'intero sistema entro il 2012 e di fornire un modello di eccellenza da applicare successivamente anche ad altri contesti.

IL TRENO DEL FUTURO VIAGGERA' A ENERGIA SOLARE.

Altro che TAV (Treno ad Alta Velocità) che ha causato tante polemiche in Piemonte, in Arizona è in cantiere un progetto incredibile: una linea di treni ultraveloci mossi unicamente dall'energia fornita dal Sole.

La linea si chiama Solar Bullet LLC e, se tutto andrà secondo i piani, inizierà a essere costruita nel



2018: immaginala come una grande passerella coperta con un tetto composto da migliaia e migliaia di pannelli che catturano l'energia trasferendola al treno che sfreccia subito sotto.

Il treno sarà molto simile ai "colleggi" francesi TGV e a quelli giapponesi con un muso lungo e affusolato, potrà raggiungere la velocità di 355 km/h completando il tragitto di 186 km in circa mezz'ora, da Tucson a Phoenix. Successivamente potrebbero essere eretti i rami che raggiungono anche la parte settentrionale e meridionale dello stato.

E' stato stimato che il sistema abbia bisogno di 110 megawatt di elettricità per supportare il viaggio, ma l'immensa superficie fotovoltaica soddisferà la richiesta senza problemi visto che l'Arizona è uno degli stati più soleggiati degli USA.

Il progetto è firmato dall'ingegnere civile in pensione Bill Gaither e dal suo partner commerciale Raymond Wright (un cognome che strizza l'occhio alle imprese tecnologiche!): il costo finale è però altissimo come potrai facilmente immaginare. Si dice servano circa 20 miliardi di euro!

E in Italia? I treni ad alta velocità sono in parte già funzionanti, ma sono decisamente più lenti di quelli degli altri paesi, in compenso Trenitalia ha in mente un servizio di treno-fonino. Forse anche gli aerei del futuro prossimo saranno mossi dal Sole, dai un'occhiata ai progetti (spesso assurdi!) degli studenti europei per il premio Airbus.



Normative

IL QUARTO CONTO ENERGIA.

Diversamente da quanto molti speravano, le tariffe incentivanti del Quarto Conto Energia entreranno in vigore già dal primo giugno. Le classi di potenza per gli impianti convenzionali restano quelle del terzo conto energia. Gli impianti convenzionali vengono ancora distinti tra quelli "su edificio", premiati più generosamente, e "altri impianti". Le tariffe per quei moduli che vanno a sostituire le coperture di pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline saranno pari alla media aritmetica fra quelle spettanti agli "impianti fotovoltaici realizzati su edifici" e quella per "altri impianti fotovoltaici". Per accedere all'incentivo si farà

riferimento al momento dell'entrata in esercizio dell'impianto, ossia quando sarà allacciato, fatto salvo che i gestori di rete dovranno garantire la connessione in un tempo certo (30 giorni):

diversamente ci saranno specifiche indennità che dovranno essere stabilite dall'Autorità per l'Energia. La versione firmata del testo definisce i "piccoli impianti" quelli inferiori a 1 megawatt di potenza realizzati su edifici, quelli a terra inferiori a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, e quelli di qualsiasi taglia se realizzati su edifici e aree delle amministrazioni pubbliche. Questi, a differenza dei grandi, fino a tutto il 2012 non sono soggetti ai limiti di spesa programmati e non hanno l'obbligo di iscrizione al registro informatico, al quale dopo il 31 agosto i grandi impianti dovranno iscriversi.

Il nuovo conto energia infatti prevede un limite di spesa complessivo per tutti gli impianti (6-7 miliardi per il periodo 2011-2016, pari a circa 23 GW incentivabili) e delle soglie semestrali.

Fino a tutto il 2012 i grandi impianti sono ammessi all'incentivazione "nei limiti di costo individuati", mentre i piccoli, come detto, lo sono comunque.

Per gli anni dal 2013 al 2016, invece, il superamento dei costi indicativi stabiliti per un dato periodo non limita l'accesso alle tariffe incentivanti, ma determina una riduzione aggiuntiva delle stesse per il periodo successivo.

Dal 2013 inoltre la feed in premium verrà trasformata in una tariffa omnicomprensiva. Nella tariffa incentivante verrà cioè inclusa anche la vendita dell'elettricità in rete, mentre sarà stabilita una tariffa a parte per l'autoconsumo. (vedi tabelle riferite al primo semestre 2013, per i periodi successivi pag. 34 del testo). Un elemento da tenere in considerazione è che è previsto anche un premio per l'installazione del fotovoltaico abbinato ad interventi di efficientamento dell'edificio. A seconda di quanto si riducono i consumi, la maggiorazione della tariffa del conto energia può arrivare fino al 30%, ma l'accesso al premio è "alternativo all'accesso ad altre forme di incentivazione riconosciute per i medesimi interventi che danno diritto al premio", leggasi 55% o incentivi che lo sostituiranno. Altre ancora le maggiorazioni di tariffa previste anche se non cumulabili tra loro. C'è un premio del 5% sulla tariffa per impianti realizzati in Comuni con meno di 5 mila abitanti o per quelli a terra su aree industriali dismesse, discariche, cave esaurite, ecc. C'è un premio di 0,05 euro a kWh per gli impianti che vanno a sostituire coperture in eternit o comunque contenenti amianto. C'è infine una maggiorazione del 10% dell'incentivo per quegli impianti il cui costo di investimento, lavoro escluso, sia per non meno del 60% riconducibile a produzione realizzata all'interno dell'Unione Europea. Tariffe più generose e una diversa divisione delle classi di potenza sono poi riconosciute agli impianti fotovoltaico integrati con caratteristiche innovative fino a 5 MW di potenza: gli impianti di questo tipo sotto ai 20 kW per tutto il 2011 prendono un allettante tariffa di quasi 0,43 euro a kWh. La guida con le specifiche tecniche di questo tipo di impianti dovrebbe essere pubblicata dal GSE entro il 30 giugno.

